

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	01
NCTN - Numero catalogo generale	00405044
ESC - Ente schedatore	M274
ECP - Ente competente	M274

RV - RELAZIONI

ROZ - Altre relazioni	0100405043
-----------------------	------------

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	Scultura
OGTV - Identificazione	opera isolata

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	Leone dormiente
------------------------	-----------------

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Piemonte
PVCP - Provincia	CN
PVCC - Comune	Racconigi

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	castello
LDCQ - Qualificazione	museo
LDCN - Denominazione attuale	Castello Reale
LDCU - Indirizzo	Via Morosini, 3
LDCS - Specifiche	piano primo/ I69

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI**INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA**

INVN - Numero R 6485

INVD - Data 1951

INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero XR 467

INVD - Data 1931

STI - STIMA

RO - RAPPORTO**ROF - RAPPORTO OPERA FINALE/ORIGINALE**

ROFF - Studio opera copia parziale

ROFO - Opera finale /originale monumento

ROFS - Soggetto opera finale/originale monumento funebre a Clemente XIII

ROFA - Autore opera finale /originale Canova, Antonio

ROFD - Datazione opera finale/originale 1783/ 1792

ROFC - Collocazione opera finale/originale Città del Vaticano/ Basilica di San Pietro

DT - CRONOLOGIA**DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

DTZG - Secolo secc. XVIII/ XIX

DTZS - Frazione di secolo fine/ metà

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1792

DTSV - Validità post

DTSF - A 1840

DTSL - Validità ca

DTM - Motivazione cronologia confronto

DTM - Motivazione cronologia analisi stilistica

AU - DEFINIZIONE CULTURALE**AUT - AUTORE**

AUTS - Riferimento all'autore maniera

AUTM - Motivazione dell'attribuzione confronto

AUTM - Motivazione dell'attribuzione analisi iconografica

AUTN - Nome scelto Canova Antonio

AUTA - Dati anagrafici 1757/ 1822

AUTH - Sigla per citazione 00000355

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	travertino/ scultura
MTC - Materia e tecnica	marmo giallo
MIS - MISURE	
MISU - Unità	cm
MISA - Altezza	24
MISL - Larghezza	33
MISP - Profondità	13
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Leone su base composta da marmo scuro e marmo giallo, raffigurato dormiente.
DESI - Codifica Iconclass	25 F 23 (LEONE) (+46)
DESS - Indicazioni sul soggetto	Animali: leone
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRS - Tecnica di scrittura	a pennello giallo
ISRP - Posizione	sotto
ISRI - Trascrizione	R6485
NSC - Notizie storico-critiche	<p>L'opera, raffigurante un leone vegliante, è da mettersi in correlazione con l'altro leone, questa volta vegliante, attualmente collocato nello stesso ambiente. Si tratta difatti di copie, in scala ridotta e realizzate per i visitatori che giungevano a Roma a seguito del Grand Tour, dei due leoni facente parte del monumento funebre a Clemente XIII, realizzato negli anni 1783-92 da Antonio Canova, e collocato nella basilica di San Pietro in Vaticano. Il leone dormiente in questo caso è simbolo dell'essere "discreto e sommesso", umile ma regale ed ovviamente va messo in correlazione al contesto in cui è stato concepito da Canova. L'opera finita ebbe grandissimo successo (si racconta che Canova si travestì da frate per poter ascoltare non visto i commenti, entusiastici, dei partecipanti all'inaugurazione), tale da indurre lo stesso Canova a riutilizzare alcuni elementi per nuove sculture. È il caso proprio del leone dormiente, qui replicato, e inserito dal celebre artista all'interno del monumento funebre a Maria Cristina d'Austria. Dal punto di vista qualitativo l'opera è di notevole fattura; le dimensioni inoltre sono molto simili a quelle del modello in gesso, realizzato dallo stesso Canova, conservato presso il Museo e gipsoteca di Possagno (le dimensioni sono: 19 x 36 x 14 cm). I Grand Tour portavano da oltre un secolo alla scoperta della Bellezza storica e artistica dell'Italia; annessi a questi itinerari, vi era l'esigenza da parte dei sempre più numerosi viaggiatori di riportare in patria i souvenir dei loro viaggi. Nasce così, soprattutto a Roma, un esercito altrettanto formidabile di (ri)produttori: artisti e artigiani di ineguagliabile talento, che replicavano le opere dei "grandi maestri", creando quella che può essere definita "l'industria del Bello". Spesso si trattava di</p>

artisti stranieri che, giunti in Italia per sviluppare la loro formazione a contatto diretto con la bellezza e la storia, decidevano poi di rimanervi per anni o per tutta la vita, avvinati dalla bellezza dei monumenti e della natura.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

ACQ - ACQUISIZIONE

ACQT - Tipo acquisizione compravendita

ACQD - Data acquisizione 1980

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica proprietà Stato

CDGS - Indicazione specifica Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo/ Polo Museale del Piemonte

CDGI - Indirizzo Via Accademia delle Scienze 5, 10122 Torino

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere documentazione allegata

FTAP - Tipo fotografia digitale (file)

FTAA - Autore Dallago, Mariano

FTAD - Data 2018/00/00

FTAE - Ente proprietario M274

FTAC - Collocazione Archivio fotografico

FTAN - Codice identificativo CRR_DIG10096/DIG

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere documentazione allegata

FTAP - Tipo fotografia digitale (file)

FTAA - Autore Dallago, Mariano

FTAD - Data 2018/00/00

FTAE - Ente proprietario M274

FTAC - Collocazione Archivio fotografico

FTAN - Codice identificativo CRR_DIG10097/DIG

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso 1

ADSM - Motivazione scheda contenente dati liberamente accessibili

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data 2018

CMPN - Nome Tosa, Alberto

RSR - Referente scientifico Giovannini Luca, Alessandra

FUR - Funzionario responsabile Costamagna, Liliana

AN - ANNOTAZIONI

Compravendita da eredi di casa Savoia. (INV. 6485, 1951): Lavoro in

OSS - Osservazioni

marmo bianco; base in due pezzi, uno di marmo nero e l'altro giallo con venature